

*"Se rimpiangi la gioventù  
ritorna giovane  
aiutando i giovani"*

# NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VII - Dicembre 1993 - N. 12

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

## E ALLORA GRAZIE! E AUGURI!

Grazie per la vostra generosità, per l'accoglienza, per i suggerimenti e per la disponibilità. Tutto ciò ci ha veramente colpiti durante l'annuale raccolta delle offerte porta a porta del mese di Novembre. Siete stati stupendi. Il nostro obiettivo era ed è quello di sopravvivere, voi ce lo avete garantito, almeno per il 1944! Contando sempre sulla stessa generosità dei concittadini fuori sede e degli altri nostri lettori.

A tutt'oggi sono state raccolte a Galugnano lire 2.975.000 ed a San Donato lire 507.000.

Ecco! Esistiamo e resistiamo per voi. Vi sarà reso conto, come sempre, dettagliatamente delle entrate e uscite con i bilanci annuali. Il maggiore impegno per il futuro vi è dovuto e non ci resta che garantirlo.

**E ALLORA GRAZIE! E AUGURI!**

Auguri per un Natale Santo e semplice, vissuto nel calore familiare, nella solennità delle celebrazioni religiose, nello scambio di sorrisi ed abbracci.

LA REDAZIONE

## NATALE TUTTI VICINI AL CAMINO PER INVENTARE UNA FAVOLA A PIÙ VOCI

di M. Antonietta NICOLACI

Il pensiero del Natale, è inevitabile, suscita sempre qualche emozione. Soprattutto se per Natale si intende quello vero, quello di una volta, in cui si avverte la saggezza delle antiche tradizioni, al riparo dalle grandi abbuffate.

Il Natale di un tempo lo immagino dal gusto nordico. Le settimane precedenti passate a decorare la propria casa in maniera semplice ma suggestiva: le ghirlande di bacche, le pigne, le foglie di quercia, i festoni di alloro, le mele rosse, le rose selvatiche: tutto al naturale. Al bando le stravaganze già confezionate acquistate all'ultimo momento nei grandi magazzini (come da copione).

Segue a pag. 2

## NATALE FESTA D'AMORE E DELLA FRATELLANZA MA NON PER TUTTI

di Ilenia Martina

Rieccoci qui, alle porte di un nuovo Natale: festa dell'amore, della fratellanza, della concordia e della giustizia. Bene, mi sono guardata intorno ma di amore e fratellanza ne ho vista ben poco. Di concordia ancora meno e di giustizia poi nemmeno a parlarne. La stampa e mass-media in genere non riportano che notizie di guerra; attentati; estorsioni; rapimenti.

segue a pag. 2

## NATALE - DOMANI

di Munno Giada

Natale domani. . .

sarebbe bello poter sapere come sarà il Natale che vivremo tra 30,40 anni.

Di sicuro vorremmo che il nostro futuro ci riservasse un Natale più sereno e più santo di quello che viviamo adesso.

È un giorno magico questo, capace di fare miracoli, fatto di cose semplici, che parla d'amore e che spinge all'amore: noi che stiamo per lasciare alle spalle il XX secolo, vorremmo che ogni anno fossero questi gli unici sentimenti a regnare, vorremmo che la gioia e la serenità di questo giorno non nascondessero i problemi e le ansie che adesso ci impediscono di viverlo veramente felici.

Pensando al nostro "Natale nel futuro" è inevitabile provare un po' di curiosità e nasce spontanea anche una naturale preoccupazione, perché questo giorno vorremmo ritrovarlo sempre con tutto il "contorno" di tradizioni che si ripetano spontaneamente ogni anno.

segue a pag. 2

### All'interno:

Ma quanto è difficile oggi essere onesti

di Morello Manuela Pag. 4

Immacolata e Santo Natale in "Pensiero del mese" di Don Pasquale Caputo Pag. 6

**NATALE TUTTI VICINO AL CAMINO...**

di M. Antonietta NICOLACI dalla prima pagina

È la vigilia? La mattinata passata tra pentole e fornelli a preparare il patè ed il panettone fatto in casa per il giorno dopo. La sera dedicata alla sacralità: la messa di mezzanotte in cui si aspetta impazienti, tra canti e riti religiosi la nascita di Gesù.

Il giorno di Natale tra lo scambio di auguri, i canti festosi, i tortellini in brodo ed il cappone alla vecchia maniera, tutti vicino al camino per inventare una favola a più voci. L'attacco sembra essere di rigore: "Era la notte di Natale..."

Come rivivere un Natale all'insegna della tradizione? Gli ingredienti sono quelli di sempre l'albero, il presepe, l'agrifoglio, il panettone... Occorre aggiungere un poco di buon gusto e soprattutto di sobrietà. In un periodo di sfarzi, di estensione, di sprechi è forse il caso di ricercare (miracolo della crisi economica?) delle forme più pacate e dei modi di vivere più soft.

**NATALE FESTA DELL'AMORE E DELLA FRATELLANZA...**

di Ilenia Martina dalla prima pagina

Eccole qui le notizie di un telegiornale tipo di questi ultimi mesi:

Jugoslavia e la sua guerra, migliaia di morti ammazzati dalle bombe, dalla fame e dal freddo; tra qualche migliaia di persone, anche decine di bambini innocenti trucidati dai cecchini come bestie da macello.

Russia: - evitato colpo di Stato a colpi di cannone, decine di morti e feriti.

Irlanda: - decenni di guerra civile, migliaia di morti e feriti, nessun cenno di pace.

Paesi del Terzo Mondo: - bambini che muoiono di fame giorno dopo giorno e che si ammalano di lebbra nella quasi totale indifferenza dei Paesi industrializzati e della loro gente che specula sugli aiuti umanitari.

Somalia o meglio "l'altro Vietnam" come l'hanno definita: inizia tutto come una missione umanitaria e invece scaturisce una vera e propria guerra che costa la vita a decine di giovani ventenni mandati allo sbaraglio con in mano un fucile mai imparato ad usare.

Germania: muoiono bruciati vivi vecchi e bambini in un palazzo situato nella zona dove vivono tutti gli emigrati. Loro unica colpa quella di non essere di altra razza come vanno proclamando le "teste rasate", un branco di pazzi esaltati parenti di Hitler.

Italia: Tangentopoli e i suoi scandali. Si è speculato su tutto anche sulla vita di migliaia di persone con la vendita di sangue infetto e di medicinali dannosi alla salute. Le prigioni sono sature di individui che, consentitemi un briciolo di rabbia, oserei definire "ladri-traditori" del loro stesso Paese. Ma non dimentichiamo che in questa povera Italia spezzata dai furti, da una politica malata, dai servizi segreti corrotti, ci sono lutti e morti violente e ingiustizie di uomini di coscienza, uomini che si alzano al mattino e salutano i loro cari con nel cuore la pura di non fare più ritorno a casa. Quanti di loro (carabinieri, poliziotti, vigili del fuoco, magistrati, imprenditori) muoiono ogni giorno nel compiere il loro dovere?!

In questo Natale datato 1993, mettiamo finalmente da parte l'odio, l'indifferenza, l'ipocrisia, l'ingiustizia, la lussuria e l'egoismo. Smettiamo solo per un attimo di pensare esclusivamente a noi stessi, ai regali, ai bei vestiti e alle feste e preghiamo, con tutta la nostra anima, quel piccolo fagottino infreddolito che giace in quella misera mangiatoia, preghiamolo affinché il suo sacrificio d'amore non sia vano, affinché tutti gli uomini dal più profondo del cuore, comprendano che siamo tutti fratelli, figli di un solo Padre Buono Giusto e Misericordioso.

**NATALE -DOMANI**

di Munno Giada

dalla prima pagina

Non potremo mai rinunciare al turbinio di emozioni che sembrano nascere anche dalle più piccole cose e non potremo di certo privare il nostro Natale di quell'atmosfera magica che fa divenire importante anche il semplice andare per i campi a cercare il muschio più bello e più folto per il nostro bellissimo Natale fatto di messe di mezzanotte, di naturale e spontanea gioiosità nel darsi gli auguri, di strade illuminate a festa e rallegrate dal suono dolcissimo delle cornamuse e dagli improvvisati concerti natalizi di tante copie di Babbo Natale.

È davvero triste pensare ad un Natale diverso da questo, vissuto senza provare queste emozioni,

senza sentirsi pervadere da una felicità che ci può anche sembrare immotivata ma che invece è naturale, perché è giusto gioire in questo giorno.

Per questo ci auguriamo che nel nostro futuro, la mattina di Natale i nostri figli e tutte le altre generazioni a venire, possano vivere una favola: ... per le strade girerà un allegro Babbo Natale. ... e il suo arrivo non sarà tanto importante per i doni ma lo sarà perché lui, nella sua moderna slitta, insieme con i regali (che speriamo non siano più per molti l'identificazione del Natale) avrà portato idealmente tutte quelle tradizioni che noi avremo l'impegno e insieme, l'ostinata voglia di portare avanti nel tempo.

**RICETTE***"leu cucinu cussine"*

Dal mese prossimo istitueremo questa rubricetta suggeritaci dalla Sig.ra CRISTOFALO ZITO Carmelina. Sarà curata da giovani della nostra redazione. Intendiamo offrire, possibilmente, ricette caratteristiche della nostra comunità o varianti tipiche a ricette già note.

Chiediamo pertanto la vostra collaborazione, in particolare delle mamme e delle nonnine certamente più esperte in materia.

INVIATECI LA VOSTRA RICETTA - *"Tecitinde comu cucenati ui"*

**PER QUESTO MESE VI PROPONIAMO:****POMODORI VERDI SOTT'OLIO**

**Ingredienti:** 1 kg di pomodori verdi, olio, aceto, prezzemolo, origano, aglio, peperoncino, sale quanto basta.

- Tagliate a fette orizzontali i pomodori ben lavati, metteteli a bagno in acqua fortemente salata e pressateli lasciandoli per circa 24 ore. Scolateli bene ed aggiungete l'aceto fino a completo assorbimento. Teneteli pressati ancora per metà giornata poi lasciateli scolare per due ore e conditeli in una vaschetta con peperoncino, aglio, prezzemolo, origano. Sistemate nei vasetti e ricopriteli di olio. Lasciate che l'olio penetri bene e, prima di chiudere i vasetti, se necessario, aggiungetene dell'altro.

Pina Dell'Anna Nicolaci

**Compleanno**

PRIMO DICEMBRE 1993, Michele POTO con la sua manina aperta indica il compimento del quinto anno di età per la gioia di papà Fabrizio, mamma Lucia e dei nonni ai quali ci associamo per porgere auguri tanti e belli.

INTERVENTI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI TESTIMONIANZA, 31-10-1993, IN APERTURA DELL'ANNO SOCIALE 1992/1993 DURANTE LO SPETTACOLO "CANZONI TEATRO E... PENSIERI" VOLUTO DALLA REDAZIONE DI "NOI GIOVANI" E ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONISMO CATTOLICO DI GALUGNANO.

## Ma quanto è difficile essere onesti!

di Morello Manuela

Cosa si intende, oggi, per "onestà"? Quale significato dare a questa parola nel nostro contesto sociale?

L'onestà, intesa come rettitudine morale, è principio fondamentale di una autentica condotta di vita, che porta ad una sana e corretta vita di relazione. Un uomo onesto lo è anzitutto con se stesso: se guarda gli altri senza farsi trascinare dai pregiudizi, se non va incontro a compromessi, se vive la sua vita in piena libertà di spirito, secondo i sani principi dettati dalla propria coscienza, ecco: questo è un uomo onesto con se stesso.

E l'uomo onesto è anche chi sta in pace con se stesso, perché non ha nulla da rimproverarsi, non coltiva rancori, non ha rimorsi per aver agito male o per aver danneggiato il proprio prossimo. Ma quanto è difficile oggi essere onesti! Ovunque giriamo lo sguardo vediamo gente cattiva, perfida, profittatrice, malvagia, gente che vive di piccoli e grandi espedienti, che cerca solo il proprio tornaconto, senza preoccuparsi minimamente degli altri. Quando apriamo i giornali assistiamo alle sfilate dei nostri ministri e governanti, che hanno rubato, si sono arricchiti illecitamente ai danni della povera gente e proprio delle categorie più indifese (i pensionati, gli ammalati, i senza tetto), hanno distrutto la repubblica, eppure, senza la minima parvenza di vergogna, continuando a sorridere dai teleschermi e a coprirsi l'un l'altro nelle aule del Parlamento. Allargando ancora lo sguardo assistiamo sconcertati alle grandi manifestazioni di crudeltà, perversità, agli atti di vera e propria barbarie perpetuati ai danni dei poveri e dei diseredati in tante zone del mondo.

Ebbene, di fronte a questo quadro, come può un uomo, anche se cristiano credente e praticante, non rivoltarsi, non reagire, a livello di coscienza, contro queste cose?

I più disorientati di fronte a tutto ciò siamo noi giovani. È difficile per noi accettare questo stato di cose. Sembra che in questa nostra società essere onesti sia un reato: contro se stessi principalmente. Chi è onesto non trova lavoro: per trovarlo bisogna comprometterci; chi studia seriamente non ha avvenire: anche nella scuola c'è la corruzione, il diploma facile; chi ha i genitori "onesti" che non frodano il fisco e pagano puntualmente tutte le tasse non ha certo di che rallegrarsi, perché con quello che resta dello stipendio non può certo soddisfare voglie o aspirazioni spesso normali e legittime alla nostra età. E allora, quali sono i modelli da imitare? Gli onesti o i disonesti? Essere o non essere... sembra il grande interrogativo di Amleto. Ma noi, tutto sommato, penso che non abbiamo voglia di lasciarci sopraffare dai disonesti. Sarebbe ben misera e priva di prospettive la nostra vita futura se ci lasciassimo condizionare dalla morale comune, dal pessimismo e dalla rassegnazione di tanta gente. Noi abbiamo il dovere di perseguire l'onestà, di chiederla a gran voce agli adulti, di esigerla nel nostro piccolo ambito familiare, scolastico, comunitario. Dobbiamo combattere, non con la forza o la violenza, ma con la fermezza delle nostre idee e il coraggio delle nostre scelte, tutte le piccole forme di disonestà che possono verificarsi nella nostra comunità territoriale e soprattutto dobbiamo dare esempio, fra di noi prima e con gli adulti poi, di correttezza morale, di disponibilità e di "amore" nel senso più cristiano della parola.

Dal prossimo numero l'intervento di

**DON SALVATORE MILETI**  
parroco di Cursi

### AI NOSTRI BAMBINI: IL NATALE È ANCORA LA FESTA PIÙ BELLA?

Come di consueto abbiamo intervistato i nostri bambini in occasione del Natale. Abbiamo chiesto se per loro il Natale è ancora la festa più bella.

Per i grandi il Natale è diventato la festa del consumismo, delle spese folli, dei grandi cenoni. Per i bambini è ancora la festa che rievoca la nascita di Gesù.

- Il Natale è la festa più bella perché nasce Gesù Bambino che porta il sorriso a tutti i bambini abbandonati e affamati.

(Matteo Sabetta)

- Mi piace il Natale perché porta la gioia a tutto il mondo.

(Andrea Tucci)

- A me il Natale piace. Si costruisce l'albero insieme a tutta la famiglia. Le luci mi danno un senso di gioia.

(Alessandro Pastore)

- Sì, perché riceviamo i regali e perché nasce Gesù Bambino che ci dona la grazia facendoci il regalo più bello.

(Roberta Taccone)

- La festa del Natale è molto bella perché si costruisce il presepe che ci fa ricordare la vera nascita di Gesù Bambino.

(Antonio Verri)

- Natale è la festa più bella per-

ché nasce Gesù Bambino.

(Valentina Borgia)

- Mi piace tanto la festa del Natale perché i bambini sono contenti di ricevere i regali.

(Alessio Calogiuri)

- Il Natale è la festa più bella perché la nascita di Gesù Bambino porta la pace.

(Marco Dell'Anna)

- A Natale noi bambini siamo contenti perché ci portano tanti regali e perché le persone si vogliono bene.

(Giampiero Coniggiu)

- Tutti i bambini aspettano il Natale perché si recita intorno al presepe insieme ai compagni di scuola.

(Antonio Peccarisi)

- Natale è la festa della famiglia, si sta tutti insieme e noi bambini siamo tanti contenti.

(Paola Peccarisi)

- Per me Natale è la festa più bella dell'anno perché Gesù è in mezzo a noi.

(Nicola Greco)

- A me piace il Natale perché è la festa di Gesù e passa Babbo Natale che ci porta i regali.

(Simona Catalano)

- A Natale c'è aria di festa perché tutti gli uomini diventano più buoni.

(Dario Zito)

- A Natale noi bambini siamo contenti perché nelle case si allestisce il presepe e si fa l'albero.

(Debora Peccarisi)

- A Natale nasce Gesù Bambino, Babbo Natale porta i regali e i bambini sono tutti contenti.

(Stefania Zazzeri)

NICOLACI Stefania

### COMPOSTAGGIO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il 26 Novembre 1993 si è tenuto un consiglio comunale aperto al pubblico per illustrare e discutere sull'eventuale entrata del nostro comune in un consorzio tra comuni del bacino di Lecce 1 per i servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e disponibilità ad essere individuati dalla provincia quale sito di un impianto di compostaggio.

Se la prima parte della discussione, formazione di consorzio fra comuni, ci trova d'accordo, siamo contrari alla seconda: mettere a disposizione un sito per il compostaggio dei rifiuti di svariati comuni compreso Lecce.

Pensiamo che il sito andrebbe individuato in un territorio dei diversi comuni il più lontano possibile dai centri abitati, se detto territorio dovesse poi ricadere nel feudo di S. DONATO allora, e solo allora, si porrebbe il problema.

Ci consola comunque la disponibilità di interpellare la popolazione tutta tramite apposito referendum prima di ogni definitiva decisione.

D.F.M.

## RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Cadoneghe, 22 Ottobre 1993

Gentili amici,

Tramite un mio amico militare ho potuto leggere il Vostro giornale e lo trovo molto bello ed interessante per gli abitanti che abitano nella Vostra zona. È la prima volta che vedo che una parrocchia stampa un vero e proprio giornale con informazioni.

Infatti qui a Padova non ho mai visto un giornale parrocchiale, perchè usano solo fogli unici ciclostilati con le notizie più importanti tipo orario messe, messe ordinate ecc. Con la presente visto che sono un collezionista di adesivi, volevo chiederVi se potevate scrivere sul giornale per qualche mese il seguente annuncio:

### CERCO SCAMBIO ADESIVI DI EMITTENTI PRIVATE

Per contattarmi il mio indirizzo è:

GABRIELLI DARIO

Via Firenze 8/A

35010 CADONEGHE (PD)

Cadoneghe, 11 Novembre 1993

Gentili amici,

È con molto piacere che in data odierna, e devo dire con molta sorpresa, ho ricevuto una Vs. lettera contenente il bollettino di Novembre 1993.

Sono un ragazzo di 29 anni che abita in un paese chiamato Cadoneghe ed è situato alla periferia della città di Padova.

Vi ho conosciuto per caso più di un anno fa.

Infatti lavorando all'ufficio dove arriva la posta di una caserma che si trova a Padova, vedevo arrivare il Vostro bollettino ad un militare che ormai si è congedato da parecchio, così ho cominciato a leggerVi, anche se sono 'estraneo' della Vostra parrocchia ed ho proseguito fino a questo mese visto che la rivista arriva ancora al militare (ormai congedato), così avevo pensato di scriverVi. A quanto pare anche Voi siete ragazzi e ragazze giovani e sono contento che possiate mettere l'annuncio da me inviato il mese scorso, sperando che la comunità possa aiutarvi ad arricchire la mia collezione. Mi piacerebbe se venisse pubblicato per più mesi l'annuncio.

Sarebbe possibile sapere, per curiosità, spedire il Vostro bollettino quanto Vi costa?

In questa Vi allego una offerta di lire 5000 sperando Vi giunga gradita.

Bene, per ora è tutto.

**Sig. Gabrielli, siamo felici di poter esserle utili. PER RICEVERE il "NOI GIOVANI" di indispensabile c'è solo l'invio dell'indirizzo. EVENTUALE OFFERTA ANNUALE È DEL TUTTO VOLONTARIA, PERTANTO RINGRAZIAMO per la Vostra gradita offerta e per i lusinghieri apprezzamenti assicurando per un trimestre la pubblicazione richiesta.**

.....

Alla Redazione del Bollettino  
"Noi Giovani" - GALUGNANO

Vorrei ringraziare e lodare, tutti coloro che hanno reso possibile, la realizzazione della manifestazione per l'apertura dell'anno sociale 1993-1994.

È ammirevole l'impegno e la buona volontà di tutti coloro che hanno dato, ognuno a suo modo, la propria partecipazione.

Tutto viene fatto all'insegna dell'altruismo, per il piacere di dare, offrire, senza chiedere o imporre.

Nonostante tutto il più delle volte le gratificazioni sono poche, anzi, abbondano le critiche, malignità, accuse di esibizionismo e protagonismo.

Naturalmente, tutto ciò può influire sulla determinazione, di realizzare qualsiasi cosa ma ciò non deve accadere sarebbe come far trionfare l'individualismo, l'egoismo. Qualsiasi iniziativa, opera, realizzata per un contesto sociale, è degna di plauso, non quando diventa uno strumento individuale per soddisfare il proprio egoismo!!

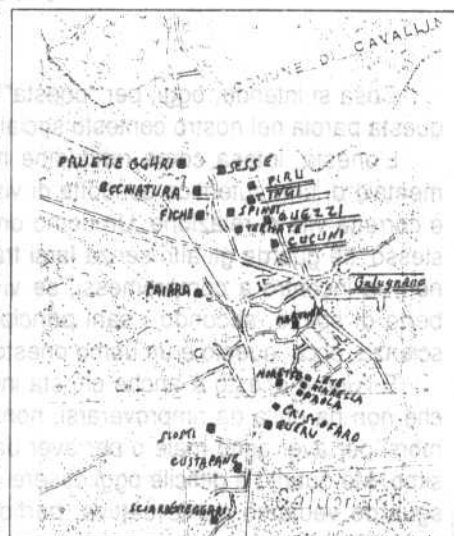
Cordialmente V.G.

**DUE SOLE COSE DA DIRE: D'ACCORDISSIMO E GRAZIE.**

# PAIARI

di D.F.M.

In questo nostro penultimo scritto sui "PAIARI" ci occupiamo di quattro strutture che si incontrano in regolare sequenza subito dopo l'abitato recandosi a Lecce. La prima, per il vero, è un insieme di strutture, trattasi di tre paiari: due affiancati l'altro leggermente discosto; così ben posizionati da far pensare a un immaginario villaggio rupestre in stridente contrasto con le antenne di TV private svettanti, vicine e al loro fianco, alte nel cielo come ad evidenziare la loro attuale supremazia, e supremazia in tutti i sensi: loro lì, site forse nella parte più alta di Galugnano: "LU CAGGIUNE", e li "PAIARI" lì forse nella parte più depressa, in quella fondina dalla quale prendono il



nome: "CUCUNI". Il primo apparteneva a LINCiano Michele, ora al figlio Luigi; il secondo a PER-RONE Donato, meglio noto come "NANU FELICI", ora alla figlia Michelina residente a S. NICOLA; il terzo a PECCARISI Giuseppe ed ora ai suoi eredi.

I "CUCUNI" sembrano sudditi del dirimpettaio e superbo "QUEZZI" con alle spalle l'alta muraglia della medesima fattura fatta costruire dal Dott. CANDIDO, Procuratore della Corte d'Assise di Lecce noto per la severità e intransigenza testimoniate dalla rustica lapide posta in bell'evidenza sulla citata muraglia che recita: MURO NON IN COMUNE - 1935 -. Lu "paiaru te li quezzi" ora appartiene alla moglie del defunto BRUNO Giuseppe, "mesclu Pippi barbieri" ed a CONTE Marcello.

Un breve accenno a "TINGI" di Conte Antonio figlio "te lu Cenzi CONTE" e a "PIRU" ora di Dell'Anna Antonio figlio te lu Micheli te la Mamma CENZA.

Il primo colpisce per il movimento particolare e bello ricevuto dal successivo accatastamento di pietrame ai suoi fianchi. Poco distante un altro "paiaru" e "n'aiara" ben tenuti. Il secondo, senz'altro di antica costruzione, si fa notare per la sua semplice ed essenziale struttura valorizzata dai vicini olivi e fico d'India.



**PER IL MESE DI DICEMBRE AUGURI ONOMASTICI A:**

|                |        |    |           |        |    |
|----------------|--------|----|-----------|--------|----|
| MARGHERITA     | GIORNO | 1  | DARIO     | GIORNO | 19 |
| FRANCESCO SAV. | "      | 3  | VITTORIA  | "      | 23 |
| BARBARA        | "      | 4  | ADELE     | "      | 24 |
| IMMACOLATA     | "      | 8  | NATALE    | "      | 25 |
| LUCIA          | "      | 13 | STEFANO   | "      | 26 |
| ALBINA         | "      | 16 | EUGENIO   | "      | 30 |
| LAZZARO        | "      | 17 | SILVESTRO | "      | 31 |
| GRAZIANO       | "      | 18 |           |        |    |

**FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE**

Giorno 3: Primo venerdì del mese, Santa Messa ore 17.00.  
 Giorno 8: Immacolata Concezione, SS. Messe: 7,30-11,00 e 17,00.  
 Tradizionale processione ore 16,00.  
 Giorno 13: Santa Lucia, Messa ore 17,00.  
 Giorno 16: Inizio novena Santo Natale.  
 Giorno 24: Vigilia Santo Natale, Messe mattino 7,30, natività ore 21,00.  
 Giorno 25: Santo Natale, Sante messe: 7,30 - 11,00 - 17,00.  
 Giorno 31: Chiusura anno con Messa solenne ore 17,00.

*Dal 23 pomeriggio un confessore  
sarà a disposizione della cittadinanza tutta*

**CONDOGLIANZE**

• Il 5 Novembre 1993 a Zollino, all'età di 83 anni è deceduta TONDI Cesaria Lucia nata MANCO. Lucia era madre di Donato e Loredana coniugati con i nostri concittadini FRIGELLI Lina e TAURINO Antonio.  
 • A Galugnano, nella sua abitazione in via Piave, il 10/11/1993 a 90 anni di età è deceduta Anna Maria CARTENY vedova DE SANTIS. Anna Maria era l'ultima mamma di 10 figli della nostra comunità.

*Nel porgere condoglianze assicuriamo per CESARIA LUCIA e ANNA MARIA preghiere a Gesù Risorto.*

**IN BREVE**

**4 NOVEMBRE**

Tradizionale manifestazione al monumento dei caduti. Particolarmente toccante l'appello dei nostri caduti ed il breve discorso, ricco però di validi contenuti dell'Assessore Comunale Giampiero QUARTA. Commemorare per non dimenticare, per salvaguardare un'unità d'Italia costata anni di lotta e lutti.

2ª mostra fotografica nazionale "TERESA TARANTINO". La mostra si svolgerà nei locali dell'Ex Municipio in via Roma a San Donato di Lecce e resterà aperta dall'8/12/1993 al 6/1/1994.

Edizione 1993-1994 del Presepe vivente a San Donato di Lecce. Si terrà in ampi locali, corti e giardini siti negli immediati paraggi della Chiesa parrocchiale. Resterà aperto nei giorni 24 e 25 dicembre 1993, 1, 2 e 6 gennaio 1994. Ricordando il successo ottenuto l'anno scorso se ne consiglia la visita di questa edizione.

Rumoroso e inquinante l'aspiratore installato in locali della stazione ferroviaria di Galugnano delle Sud-Est? Gli abitanti degli immediati paraggi esternano la loro preoccupazione in attesa che si esprimano organi competenti.

**RICORDO**

A 4 anni dalla morte della Superiora Suor Margherita VALENTE, 7 Dicembre 1990, vogliamo ricordare il suo impegno nella nostra comunità parrocchiale, il suo sorriso, la sua semplicità.

Ci auguriamo che la nostra proposta di intestare una via a suo nome, una al medico condotto Pippi CUCURACHI ed una a San Donato, come suggerito dall'attuale Sindaco Prof. Salvatore TANIEMI, al medico condotto Dott. COSTANTINI Donato, non sia stata definitivamente accantonata.

Ci auguriamo che il clima natalizio aiuti chi di competenza a ricordarsi di due medici galantuomini e di una suora caritatevole.

**NOZZE**

Nella nostra Chiesa parrocchiale il 16 Ottobre 1993 si sono uniti in matrimonio Pasanisi (et non Peccarisi come pubblicato nel mese di novembre 1993) Cesario Antonio di San Cesario di Lecce e la nostra concittadina TAURINO Santina residente in via Piave.

**Battesimo**

Grande gioia per DELL'ANNA Eliseo e ZECCA Patrizia di Caprarica di Lecce: il 20 Novembre 1993 hanno battezzato la loro primogenita ANDREAA. Ci uniamo alla loro gioia ed auguriamo ad ANDREAA LA COSTANTE PROTEZIONE CELESTE per una vita felice e lunga.

**COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE**

**REINSERIMENTO EX TOSSICODIPENDENTI**

Per un anno 6 ex tossicodipendenti lavoreranno per il Comune di San Donato di Lecce. Il finanziamento su apposito progetto è stato ottenuto dalla cooperativa sociale ARCOBALENO - Servizio Tutela Giovani - di Lecce.

L'assegnazione al comune di San Donato di Lecce delle 6 unità si deve al Dott. Serra Giuseppe che di quella Cooperativa ne è il Presidente.

Il Comune ha adibito i giovani principalmente alla manutenzione del verde pubblico.

Riteniamo altamente positive queste iniziative. Ringraziamo e plaudiamo il Dott. SERRA.

Certi che i rapporti tra Amministrazione Comunale e i giovani dell'Arcobaleno saranno eccellenti ci impegniamo a ritornare sull'argomento in modo più ampio e dettagliato.

**PAROLA DI DIO NELLA NOSTRA COMUNITÀ**

**- CATECHIESI SETTIMANALE -**

A.C. RAGAZZI: Mercoledì - ore 15,00 - aule parrocchiali  
 GIOVANI DI A.C.: Mercoledì - ore 20,00 - salone parrocchiale  
 A.C. ADULTI: Giovedì - ore 18,00 - sacrestia

**ATTIVITÀ CATECHISTICA**

1ª ELEMENTARE: Mazzeo Marcella - Zito Laura — Domenica - ore 10,00 - aule parrocchiali  
 2ª ELEMENTARE: Superiora Suor Benedetta — Lunedì - ore 15,00 - Suore Ap. Cat.  
 3ª ELEMENTARE: Manno Fernanda — Sabato - ore 15,00 - sacrestia  
 4ª ELEMENTARE: Tarantino Rita — Mercoledì - ore 15,00 Suore Ap. Cat.  
 5ª ELEMENTARE: Suor Raffaella — Sabato - ore 15,00 - Chiesa  
 1ª MEDIA: Dell'Anna Giuseppina — Sabato - ore 15,00 - aule parrocchiali  
 2ª MEDIA: Lezzi Anna Maria - Quarta Luca — Mercoledì - ore 15,00 - aule parrocchiali

**AZIONE CATTOLICA**

*Con la festa di Cristo Re si conclude un anno liturgico ed inizia un altro, soprattutto, ha inizio il periodo dell'Avvento che ci prepara al Santo Natale. È questa una ricorrenza, nella quale è consuetudine fra persone che si vogliano bene scambiarsi gli auguri. È anche noi lo facciamo. Ai soci dell'Azione Cattolica, agli operatori pastorali, alle catechiste, alla comunità locale, e a tutto l'associazionismo cattolico auguriamo pace, bene, ogni gioia e in particolar modo che il Nuovo anno 1994 veda crescere ognuno di noi nell'amore di Dio e del prossimo e sia apportatore di salute per cantare ancora insieme le lodi del Signore.*

**TINA CUCURACHI**  
 Presidente A.C. Parrocchiale

1ª CATEGORIA

## SPORT

GIRONE C

## 7ª GIORNATA

ARADEO - A.S. GALUGNANO: 1 - 1 \* *Rollo*

Finalmente un Galugnano convinto dei propri mezzi è quello che si è visto ad Aradeo. Concreto deciso anche grazie ad una formazione spregiudicata. Sì, è il caso di dirlo: merito del nostro allenatore che ovunque giochi non si difende mai. Peccato che non sono stati 2 i punti portati a casa. La vittoria era meritata decisamente anche perchè gli avversari hanno pareggiato affannosamente sul finale.

## 8ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - PARABITA: 0 - 3

Decisamente un risultato contraddittorio rispetto all'andamento dell'intera partita. Un GALUGNANO che ha sbalordito intensamente per tutti i 90' minuti. Parabita ricca di espedienti e di azioni innumerevoli. Come si può giocare con tanta grinta e tanta tenacia e perdere esclusivamente per SFORTUNA? perchè proprio questa ha caratterizzato tutta la partita: 2 infortunati nei primi 10', un terzo nel secondo penso sia stato detto tutto.

## 9ª GIORNATA

LEVERANO - A.S. GALUGNANO: 3 - 1 \* *Perrone*

Partita molto dura, quella vista a Leverano dove il Galugnano non è stato certo protagonista. I padroni di casa andavano in vantaggio nei primi 10 minuti su calcio di punizione, il Galugnano pareggiava nella ripresa anche direttamente da calcio di punizione. Tutto sembrava volgere al termine quando su una nostra disattenzione nasceva il 2° goal. Invano si è cercato il pareggio, tant'è che sul finire su classica azione da contro-piede subiamo anche la 3ª rete che chiude definitivamente la partita.

## 10ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - ARIA SANA: 1 - 0 \* *Prato*

Non certo una buona partita la nostra. Poco gioco, poche azioni e scarsa l'intesa tra i vari elementi. Una partita 'cruda' se vogliamo senza nessuna conclusione. In definitiva poco spettacolo; Ma nonostante l'andamento ciò che ha più importanza è che abbiamo vinto, con poca soddisfazione ma certamente con 2 punti in più.

## CLASSIFICA:

|                                     |       |    |
|-------------------------------------|-------|----|
| UGENTO                              | Punti | 14 |
| MONTERONI - STERNATIA - S. CASSIANO |       | 13 |
| PARABITA - OTRANTO                  |       | 12 |
| LEVERANO - ARADEO                   |       | 11 |
| CURSI - RACALE                      |       | 10 |
| S. PIETRO VERNOTICO                 |       | 9  |
| A.S. GALUGNANO                      |       | 8  |
| SCORRANO - SOLETO                   |       | 7  |
| CARMIANO                            |       | 6  |
| ARIA SANA                           |       | 4  |

Il distacco dalla capolista è tanto, troppi punti da conquistare per arrivare in cima ma chissà! forse un posto tra le 'prime' potrebbe soddisfare? non ci rimane altro che attendere. ... e poi? potremmo sbalordire ancora. **FORZA GALUGNANO!**

Ilania Taurino

## PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Nel mese di dicembre, ricorrono due solennità liturgiche: l'Immacolata e il Natale, precedute dalla novena come aiuto immediato per celebrarle cristianamente.

L'Immacolata prepara il Natale. È la missione della Madonna: prepararci a ricevere Gesù, il Salvatore, che ci dona Lei stessa, la Madre del Verbo Incarnato. La nostra chiesa parrocchiale è dedicata all'Immacolata, la cui immagine, molto ammirata da tanti visitatori, risplende nell'abside. Per noi, quindi, l'8 dicembre è la più grande festa mariana dell'anno liturgico.

La Vergine benedetta ci trovi disposti a celebrare cristianamente la festa dell'Immacolata. Un tempo, la festa era preceduta da una giornata di digiuno. Per amore a Maria Ss.ma, nostra cara madre, digiuniamo non soltanto il 7 dicembre, ma ogni giorno dal peccato. Lottiamo sempre, con fede e con amore, contro i vizi capitali: superbia, avarizia, lussuria, ira, gola, invidia, accidia, che hanno profonde radici nel cuore di ciascuno di noi. Affidiamoci al nostro protettore S. Michele, perchè ci difenda nella dura battaglia contro le insidie del nostro nemico mortale: il demone.

Il Natale è la festa della vita. Il Verbo si fa carne nel seno purissimo di Maria Vergine per opera dello Spirito Santo per abitare in mezzo a noi, per essere nostro compagno di viaggio. Il Natale è la festa della vita umana e della vita della grazia: la vita divina, che ci viene donata per mezzo del battesimo. Cristo è l'invio dal Padre, perchè tutti "abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza" (Gv 10,10).

Purtroppo, tra noi uomini, trova credito, oggi più di ieri, la cultura della morte, la cultura di Caino. Ai giovani, riuniti a Denver, per la Giornata della Gioventù, il Papa ha detto: "Questo meraviglioso è il teatro di una interminabile battaglia. ... La morte lotta contro la vita, cerca di imporsi al no-

stro desiderio di vivere". ... Di tutti i delitti, di tutti i conflitti, che insanguinano il mondo, la causa profonda è la dimenticanza della legge di Dio, che è una legge di amore. ... "Sconfiggete la cultura di Caino, la cultura della morte".

Nella nostra comunità si rafforzi sempre di più l'amore verso la vita; i genitori siano collaboratori dell'opera creativa di Dio, donando la vita a nuove creature. A proposito dell'amore verso la vita, dice qualcosa la soppressione di una classe nella scuola di Galugnano? Proteggiamo la vita umana dal seno materno sino a quando il Buon Dio non ci chiama nella casa del Padre, senza anticipare la morte.

Natale, festa della vita, festa dell'amore. Guardiamo intorno a noi per curiosare ma per constatare, e quindi per riflettere, le sofferenze di tante famiglie per mancanza di lavoro; la disoccupazione galoppa e mette in seria difficoltà molte famiglie. Il prossimo Natale non sia un Natale di spreco, pensiamo a tanti disoccupati, a tanti profughi. Il presepe, che si prepara in casa, sia un ricordo per tutti della povertà di Cristo Signore e della povertà di tanti fratelli, della povertà della famiglia, che vive accanto a noi. Aiutiamo, con amore cristiano, che è anche discrezione, chi è nel bisogno, donando non qualcosa di superfluo, ma qualcosa di utile o di necessario.

Il cristiano deve continuare nel mondo la rivoluzione iniziata da Cristo a Betlem: la rivoluzione dell'amore, la rivoluzione della vita per sconfiggere la rivoluzione dell'odio, la rivoluzione della morte.

A tutti porgo vivissimi auguri di pace, di bene per il Santo Natale e per il Nuovo Anno. Agli auguri unisco assai volentieri la mia preghiera per i bambini a Maria Ss.ma e a Gesù Bambino perchè donino pace, serenità e lavoro a tutte le famiglie.

UNA PARTITA AL MESE  
GALUGNANO - ARIA SANA 1-0

È andata bene al Galugnano. Vincere sembrava un'impresa. Però ci ha pensato Prato a circa dieci minuti dalla fine grazie a un tiro che ha colto di sorpresa il portiere dell'Aria Sana.

Due punti che ci volevano e, perchè no, un calcio alla sfortuna. È finita quindi in allegria con il pubblico soddisfatto per la vittoria e risollevato nel morale rispetto alle ultime due partite perse col Parabita e Leverano. È stato sicuramente il peggior Galugnano della stagione ma dobbiamo dire che in altre partite abbiamo giocato meglio, e raccolto meno. L'andamento della partita non deve però demoralizzare i giocatori. Il Galugnano è un buon meccanismo quando tutti giocano sullo stesso livello quando invece qualche pedina non gira a dovere, soffre tutto il complesso e affiorano scompensi.

Qualcuno, è vero, quest'anno in alcune occasioni è sembrato con le idee appannate. Fosse diversamente dovremmo parlare di una squadra di alto rango. Questa squadra non dimentichiamo è stata costruita per salvarsi.

Otto punti in classifica dopo questa partita sono pochi ma la squadra ha disputato una partita all'insegna della generosità. Proprio questa le ha consentito di agguantare un risultato che sembrava compromesso.

Michele Dell'Anna

## AIUTACI A CRESCERE

*Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria non indispensabile per continuare a ricevere*

NOI GIOVANI

*Ricordiamo che questo bollettino è a completa disposizione di tutti i lettori che volessero partecipare qualsiasi evento ritenuto importante.*

*Questa nostra disponibilità è gratuita e prestata con grande gioia.*

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/655030
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria
- PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
- DIREZIONE E REDAZIONE: P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
- COMITATO REDAZIONALE: Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Delle Donne Gianpaolo, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilania, Morello Manuela, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Perrone Andrea, Quarta Luca.
- COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Bruno Cristina, Conte Serena, D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Angelo, Ingrosso Sabina, Manca Don Donato, Martina Antonio, Martina Cesare, Mazzeo Anna Paola, Nicolaci Stefania, Pagano, Quarta Dario, Taurino Ilania.

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731  
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)  
TIRATURA N° 1300 copie

Finito di Stampare il 4 Dicembre 1993